

TUUA

**IL TEATRO
CHE PARLA DI TE,
QUI E ORA.**

BIGLIETTI

POLTRONISSIMA: INTERO € 25,00 - RIDOTTO € 23,00
POLTRONA: INTERO € 22,00 - RIDOTTO € 20,00
GALLERIA: INTERO € 20,00 - RIDOTTO € 18,00
BALAUSTR: INTERO € 18,00 - RIDOTTO € 16,00

ABBONAMENTI 4 SPETTACOLI

POLTRONISSIMA: INTERO € 80,00 - RIDOTTO € 75,00
POLTRONA: INTERO € 70,00 - RIDOTTO € 65,00
GALLERIA: INTERO € 65,00 - RIDOTTO € 60,00
BALAUSTR: INTERO € 55,00 - RIDOTTO € 50,00

3 SPETTACOLI

POLTRONISSIMA: INTERO € 65,00 - RIDOTTO € 60,00
POLTRONA: INTERO € 55,00 - RIDOTTO € 50,00
GALLERIA: INTERO € 50,00 - RIDOTTO € 45,00
BALAUSTR: INTERO € 45,00 - RIDOTTO € 50,00

2 SPETTACOLI

POLTRONISSIMA: INTERO € 45,00 - RIDOTTO € 40,00
POLTRONA: INTERO € 40,00 - RIDOTTO € 35,00
GALLERIA: INTERO € 35,00 - RIDOTTO € 30,00
BALAUSTR: INTERO € 30,00 - RIDOTTO € 25,00

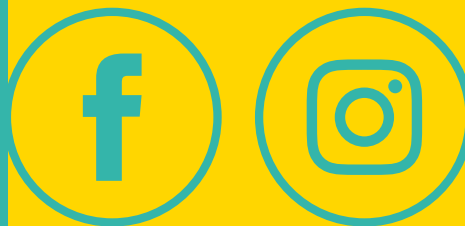
RIDOTTO

OVER 60, SOCI PILAR, AMICI DEL CNEMA,
SOCI COOP, COMPAGNIA PORTUALI DI LIVORNO

INFO E PREVEDITE
Teatro 4 Mori
Tel. 342 543 1247
www.cinema4mori.it

Nuovo Teatro delle Commedie
www.nuovoteatrodellecommedie.it

tuastagioneteatrale@gmail.com



INQUADRA IL QR CODE
PER ACQUISTARE I
TUOI BIGLIETTI O ABBONAMENTI!



TEATRO 4 MORI E NUOVO TEATRO DELLE COMMEDIE
PRESENTANO

STAGIONE
2024/2025

IL TEATRO CHE PARLA DI TE, QUI E ORA.

DIREZIONE ARTISTICA
FRANCESCO CORTONI

DA UN'IDEA DI
ALESSIA CESPUGLIO

**TEATRO
4 MORI**

VIA PIETRO TACCA, 16
LIVORNO

INIZIO SPETTACOLI ORE 17.30

Durata: 70' senza intervallo



DOMENICA 10 NOVEMBRE FILIPPO NIGRO

EVERY BRILLIANT THING (LE COSE PER CUI VALE LA PENA VIVERE)

REGIA
FABRIZIO ARCURI/FILIPPO NIGRO

Scritta nel 2013 da Duncan Macmillan assieme a Johnny Donahoe - che ne è anche il primo interprete - e presentata lo stesso anno, con grande successo, al Festival di Edimburgo, Every Brilliant Thing è una gioiosa autobiografia scandita da liste di "cose per cui vale la pena vivere". Con la complicità degli spettatori - chiamati di recita in recita a essere elemento destabilizzante e innovativo - e attraverso una scrittura dal ritmo sempre serrato e divertente, lo spettacolo riesce a toccare, con sensibilità e una non superficiale leggerezza, un tema delicato e complesso come la depressione.

Filippo Nigro, protagonista e regista assieme a Fabrizio Arcuri di questa versione italiana, dà vita a un racconto-confessione umano e informale di momenti speciali, illuminazioni, piccole manie, incontri, emozioni e attimi indimenticabili, durante il quale vengono sempre più messi a fuoco i rapporti con il padre, con il primo amore, il fallimento del suo matrimonio, la ricerca di aiuto nei momenti di difficoltà. Sarà così che, alla fine, la lista diventerà utile, più che alla madre, a se stesso: «Se vivi tanto a lungo e arrivi alla fine dei tuoi giorni senza esserti mai sentito totalmente schiacciato, almeno una volta, dalla depressione, beh, allora vuol dire che non sei stato molto attento!».

Durata 70 minuti



DOMENICA 16 FEBBRAIO TEATRO METASTASIO DI PRATO

NON TRE SORELLE НЕ ТРИ СЕСТРЫ LIBERAMENTE NON ISPIRATO A UN'OPERA DI A. CEHOV

REGIA ENRICO BARALDI

Nel 2020 iniziamo le prove per un adattamento di Tre Sorelle di Cechov, dal titolo Non Tre Sorelle. A causa della pandemia abbiamo rimandato il debutto per due anni. Il 24 febbraio 2022, proprio mentre ricominciamo a provare, veniamo svegliati dalle immagini dei carri armati russi che entrano in Ucraina. Da un giorno all'altro Mosca cambia il suo volto. Improvvisamente nulla sembra avere più un senso: cosa è possibile fare, come Europei, come cittadini e infine come artisti, a fronte delle immagini di una guerra che sembra coinvolgerci più di altre? Qual è il ruolo della cultura in tutto questo? Che senso ha fare teatro, mettere in scena uno spettacolo, in questo momento storico? Cosa c'entra Cechov, ora? Per uscire dalla paralisi di queste domande abbiamo incontrato un gruppo di attrici di Kyiv giunte in Italia grazie al progetto di accoglienza Stage4Ukraine. Abbiamo domandato loro cosa ne pensassero di Masa, Irina e Olga, le tre protagoniste del testo. Abbiamo così scoperto che "A Mosca! A Mosca! A Mosca!", una delle più celebri battute del teatro mondiale, acquisisce oggi un significato inaspettato, controverso, problematico e per certi versi pericoloso. Abbiamo scoperto che, oggi, mettere in scena un testo di Cechov, non è più una scelta neutrale, che lo si voglia o no.
Spettacolo in italiano, inglese, ucraino e russo, con sopratitoli in italiano e ucraino

Durata: 65' senza intervallo



DOMENICA 26 GENNAIO TEATRO SOTTERRANEO

OVERLOAD

PREMIO UBU SPETTACOLO DELL'ANNO 2018
PREMIO BEST OF BE FESTIVAL (BIRMINGHAM)

Ogni lavoro del gruppo Sotterraneo è come una sonda lanciata a indagare le possibilità linguistiche del teatro, luogo fisico e intellettuale, antico e irrimediabilmente contemporaneo. Con opere trasversali e stratificate, Sotterraneo si muove attraverso i formati, focalizzando le contraddizioni e i coni d'ombra del presente, secondo un approccio avant-pop che cerca di cantare il nostro tempo rimanendo in equilibrio fra l'immaginario collettivo e il pensiero più anticonvenzionale. In Overload - premio Ubu 2018 come migliore spettacolo - il protagonista è David Foster Wallace: lo scrittore porta avanti un racconto che si trasforma in un ipertesto, dotato di link improvvisi che innescano possibili azioni e visioni, contenuti extra che solo gli spettatori decidono se attivare o meno; una riflessione sulla nostra condizione di soggetti sovrastimolati da informazioni che bombardano continuamente la nostra attenzione. Il discorso di Wallace rischia di non compiersi mai, frantumato da un sistema di salti superficiali e interruzioni molto simile alla nostra esperienza quotidiana: è possibile usare questo stato confusionale per una riflessione sull'ecologia dell'attenzione?

Durata 100 minuti



DOMENICA 9 MARZO SILVIA GALLERANO

LA MERDA

SCRITTO DA CRISTIAN CERASOLI
VINCITORE DEL FRINGE FIRST AWARD E
PREMIO DELLA CRITICA 2012

Dopo aver vinto il Fringe di Edimburgo e registrato un enorme successo di pubblico e critica in tutto il mondo (dall'Europa al Brasile, dall'Australia al Nord America) dopo circa 600 repliche e a distanza di oltre 11 anni dal suo debutto nel 2012, La Merda celebra il dodicesimo anniversario del suo live tour. Lo "straordinario, brutale, disturbante e umano" (The Times) testo sulla condizione umana di Cristian Cerasoli vanta l'interpretazione "straordinaria, sublime e da strapparti la pelle di dosso" (The Guardian) di Silvia Gallerano, la prima attrice italiana a vincere il The Stage Award for Acting Excellence. La Merda, un fenomeno che ha da tempo rotto i confini del teatro e viene accolto quasi fosse un concerto rock, si manifesta come un poetico stream of consciousness dove si scatena la bulimica e rivoltante confidenza pubblica di una "giovane" donna "brutta" che tenta con ostinazione, resistenza e coraggio di aprirsi un varco nella società delle Cosce e delle Libertà. La Merda ha come spinta propulsiva il disperato tentativo di districarsi da un pantano o fango, ultimi prodotti di quel genocidio culturale di cui scrisse e parlò Pier Paolo Pasolini all'affacciarsi della società dei consumi. Quel totalitarismo, secondo Pasolini, ancor più duro di quello fascista poiché capace di annientarci con dolcezza.